



LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2013 N. 5
INTERVENTI REGIONALI PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA
VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Relazione sull'attività svolta
gennaio – dicembre 2023

Direzione Servizi Sociali

*Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio
civile*



Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne

Art. 8 L.R. n. 5/2013

Il Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne (di seguito Tavolo di coordinamento regionale) ha funzioni di promozione, supporto e consultazione nei confronti della Giunta regionale per l'attuazione della Legge in argomento.

Nel corso del 2023 il Tavolo di coordinamento regionale è stato convocato:

- ✓ in data 18 gennaio 2023 per la presentazione della proposta di programmazione regionale annuale degli interventi in materia di contrasto alla violenza contro le donne relativamente all'impiego dei fondi regionali e statali per l'annualità 2023 a favore dei centri antiviolenza e delle case rifugio;
- ✓ in data 15 giugno 2023 per la presentazione della proposta di utilizzo dei fondi statali relativa ai Centri per Uomini Autori di Violenza – CUAV .

I componenti del Tavolo di coordinamento regionale sono stati inoltre informati dell'approvazione, con deliberazione di Giunta regionale n. 862 del 11 luglio 2023, degli elenchi dei centri antiviolenza e relativi sportelli e delle case rifugio operative in Veneto per l'anno 2023, nonché dell'elaborazione e pubblicazione del nono Report rilevazione strutture regionali - anno 2023

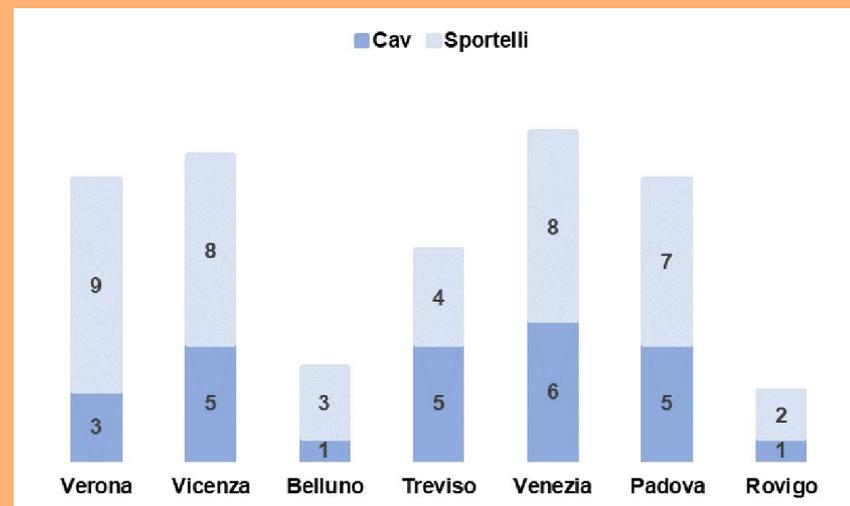
Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile



Strutture censite anno 2023 **DGR n.862 del 11.07.2023**

<i>Tipologia strutture</i>	<i>Strutture censite</i>
Centri antiviolenza	26
Case Rifugio A	17
Case Rifugio B	14
Totali	57



<i>Provincia</i>	<i>Centri antiviolenza</i>	<i>Casе rifugio</i>
Belluno	1	2
Padova	5	8
Rovigo	1	1
Treviso	5	3
Venezia	6	3
Verona	3	3
Vicenza	5	11
Totale Veneto	26	31

Direzione Servizi Sociali

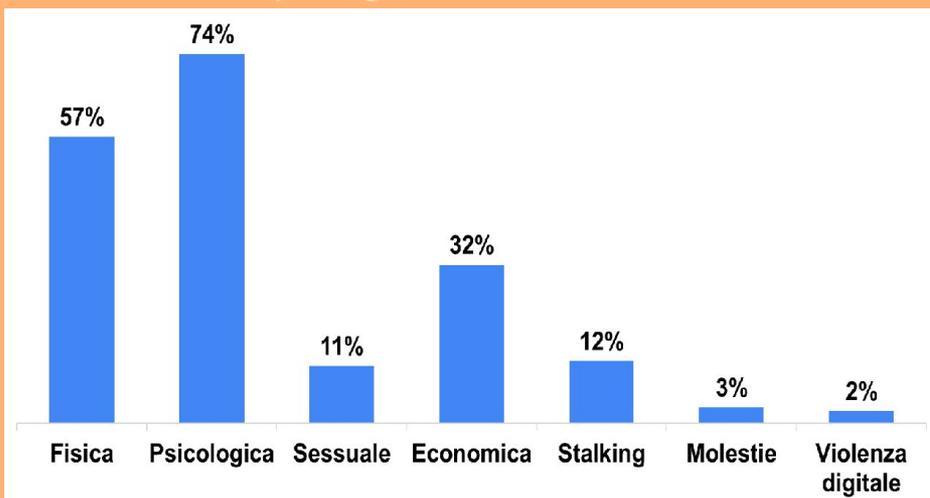
Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile



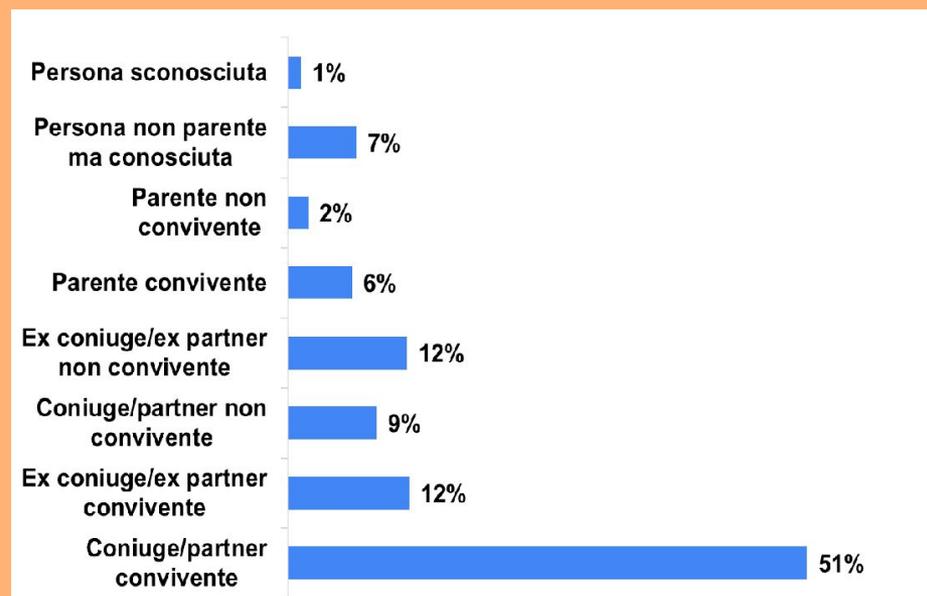
I dati a livello regionale: report annuale su strutture censite e servizi erogati nel 2022 – Nono Report

<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/rilevazione-delle-strutture-regionali>

Tipologia di violenza



Rapporto tra autore e vittima



Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile



I dati a livello regionale: report annuale su strutture censite e servizi erogati nel 2022 – Nono Report

Caratteristiche socio demografiche donne prese in carico dai CAV e dalle CR

- CAV: la maggior parte dell'utenza è italiana (67%) ed ha un'età compresa tra i 31 e i 50 anni (55%). Le donne sono in prevalenza coniugate (42%), con un grado di istruzione medio alto (65%) e per la maggior parte occupate (57%).
2.221 donne prese in carico hanno dei/delle figli/e e di queste 1.525 hanno figli/e minorenni. I figli e le figlie minori supportati dai Centri nel 2022 sono 2.327, di cui 97 vittime dirette di violenza pari al 4,2% del totale, mentre i/le minori vittime di violenza assistita sono 1.921, pari al 82,6% del totale.

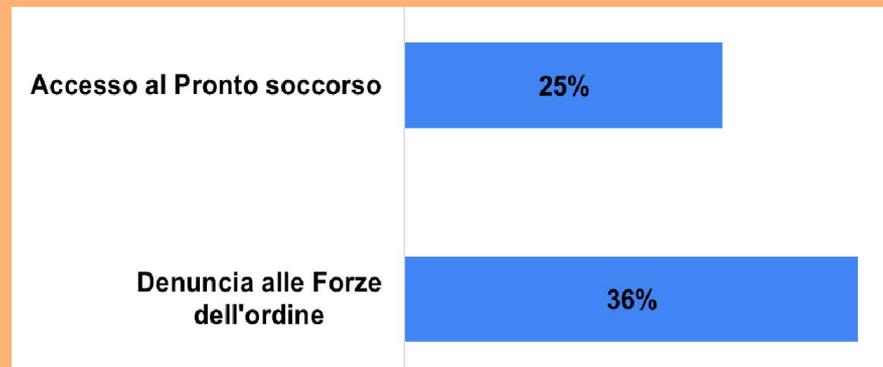
- CR: la maggior parte nuclei di donne straniere (70,4%) con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni (68%). Le donne sono in prevalenza coniugate (56%), con un grado di istruzione medio (77%) e per la maggior parte occupate (38%).
216 sono invece le figlie e i figli minori accolti con le mamme nelle case rifugio.



I dati a livello regionale: report annuale su strutture censite e servizi erogati nel 2022 – Nono Report

Pronto soccorso e Forze dell'Ordine

- Il 25% delle donne prese in carico dai CAV ha avuto bisogno delle cure del pronto soccorso e il 36% delle donne ha sporto denuncia.



- Il 73% delle donne accolte nelle Case rifugio ha sporto denuncia, dato in sensibile crescita rispetto al 2021 (63%), e il 42% delle donne hanno chiesto assistenza ai Pronto soccorso



I dati a livello regionale: report annuale su strutture censite e servizi erogati nel 2022 – Nono Report

Rete territoriale

- Il Grafico riporta il canale attraverso il quale le donne si sono rivolte ai centri antiviolenza. Come nelle precedenti rilevazioni, nella maggior parte dei casi si tratta di scelta personale (32% dei casi).



- Tuttavia, il grafico mostra anche come il primo accesso ai centri antiviolenza è avvenuto anche su sollecitazione dei servizi territoriali (servizio sociale, medico di base, Forze dell'Ordine, Pronto soccorso, consultori, psicologo/psichiatra), cioè 4 donne su dieci hanno contattato il centro antiviolenza grazie alla rete tra i servizi

Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile



I finanziamenti

Risorse regionali – Euro 1.120.000,00				
Tipologia di intervento	Importo Euro	Finalità	Beneficiari	Modalità di assegnazione
Contributo per l'autonomia delle donne prese in carico dai centri anti violenza e case rifugio A e B	700.000,00	Sostenere le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza	Enti promotori dei centri anti violenza e case rifugio iscritti negli elenchi regionali aggiornati e approvati con deliberazione n. 862/2023	Riparto diretto e in egual misura alle strutture individuate.
Formazione per il personale sanitario e socio-sanitario delle Aziende ULSS	300.000,00	Consolidare la formazione già ricevuta da parte degli operatori e coinvolgere e formare il nuovo personale	Personale sanitario e socio – sanitario delle Aziende ULSS	Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - Fondazione S.S.P. in qualità di responsabile organizzativo e gestionale.
Finanziamento di percorsi educativi a favore delle Scuole del Veneto	120.000,00	Sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne nel mondo scolastico	Enti promotori dei centri anti violenza e delle case rifugio iscritti negli elenchi regionali aggiornati e approvati con deliberazione n. 862/2023	Riparto diretto e in egual misura agli Enti individuati

Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile



Risorse statali DPCM 22 settembre 2022 – Euro 2.960.168,00

Linee di intervento		Importo Euro	Finalità	Beneficiari	Modalità di assegnazione
articolo 2		1.093.942,00	Sostegno alle attività e servizi dei centri anti violenza	Enti promotori dei 26 centri anti violenza pubblici e privati, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto e in egual misura per ciascun centro anti violenza
		1.086.226,00	Sostegno alle attività e servizi delle case rifugio	Enti promotori delle 28 case rifugio pubbliche e private, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto e in egual misura per ciascuna casa rifugio
articolo 3	linea b)	160.000,00	Sostegno agli sportelli	Enti promotori dei centri anti violenza cui afferiscono gli sportelli iscritti negli elenchi regionali aggiornati e approvati con deliberazione n. 862/2023	Riparto diretto e in egual misura per gli sportelli individuati
	linea b)	374.000,00	Supporto nel garantire quanto previsto dall'articolo 2 dell'Intesa del 14 settembre 2022, nello specifico: numero di telefono dedicato, attivo (NO segreteria) tutti i giorni, compresi i festivi, h24 e collegato al 1522 nonché in mai servizi essenziali della rete (PS, FFOO); accessibilità in presenza del CAV almeno cinque giorni alla settimana e in modalità ibrida (telefono e on-line) tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi	Enti promotori dei centri anti violenza iscritti negli elenchi regionali aggiornati e approvati con deliberazione n. 862/2023	Riparto diretto e in egual misura tra i centri anti violenza individuati
	linea b)	194.000,00	Sostegno dei centri anti violenza e delle case rifugio, con particolare attenzione al finanziamento delle rette di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e delle figlie e dei figli minori, vittime di violenza	Enti promotori dei centri anti violenza e delle case rifugio iscritti negli elenchi regionali aggiornati e approvati con deliberazione n. 862/2023	Riparto diretto e in egual misura tra centri anti violenza e case rifugio individuate

Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile



DPCM 26 settembre 2022 – CUAV

Utilizzo risorse – art. 2, comma 1, lettera a)

Euro 210.000,00 sarà destinato alla pubblicazione di un bando pubblico di finanziamento per la nascita di nuovi CUAV sul territorio veneto al fine di implementare il sistema di tali centri. Il contributo massimo che potrà essere richiesto sarà di Euro 70.000,00. I requisiti che saranno previsti dal bando saranno aderenti a quelli stabiliti con l'Intesa CUAV. I centri che saranno istituiti con tale finanziamento, nel corso delle annualità 2024-2025, saranno successivamente inseriti negli elenchi regionali.

Utilizzo risorse – art. 2, comma 1, lettera b)

Euro 377.211,00, saranno assegnati direttamente agli enti promotori dei CUAV che risulteranno inseriti negli elenchi regionali di prossima istituzione secondo i requisiti stabiliti dall'Intesa CUAV. Tali risorse saranno utilizzate per garantire il loro funzionamento, potenziare i servizi offerti, garantire quanto richiesto dalla citata Intesa, per favorire l'eventuale apertura di sportelli sul territorio e rafforzare gli interventi di prevenzione primaria.

Utilizzo risorse – art. 2, comma 1, lettera c)

Euro 47.619,00 per individuare la modalità per approntare un sistema informatico regionale a cui potranno accedere i CUAV che risulteranno inseriti negli elenchi regionali di prossima istituzione per l'inserimento dei dati aggregati.

Le risorse sopra citate sono state accertate dalla Regione ma non impegnate ed assegnate nell'anno 2023 stante le difficoltà di applicazione dell'Intesa CUAV, come sopra descritto, e l'utilizzo nel corso dell'annualità 2023 di un specifico contributo da parte di 7 centri per uomini autori di violenza finanziati con specifico bando (intervento correlato nella Relazione anno 2022). Come previsto dall'articolo 4 comma 3 del DPCM in argomento, le risorse se potranno essere impegnate entro il 2024.

Direzione Servizi Sociali

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile



Altri interventi regionali

- Regione del Veneto partner del progetto “Rete Aiuto Donna” - finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità
- Regione del Veneto sostiene e collabora con il progetto “Orphan of Femicide Invisible Victim (Orfani di Femminicidio Vittime Invisibili)” - finanziato tramite il bando “A braccia aperte” dell’Impresa sociale Con i Bambini, nell’ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa
- Regione del Veneto ha presentato come capofila la proposta progettuale “RI/MA – Ripensare il Maschile fuori dalla violenza” in risposta a “CERV-2023-DAPHNE”, gestito dalla Commissione Europea – Direzione generale della Giustizia e dei consumatori (DG Just) - proposta progettuale ha ricevuto una buona valutazione ma non è stata ammessa a finanziamento per esaurimento dei fondi disponibili

Direzione Servizi Sociali

*Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio
civile*